

SCHEMA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO:	Corso di qualificazione per le indagini scientifiche sui reati ambientali
UFFICIO PROPONENTE:	DIVISIONE I-NICAF
SETTORE:	II
AREA TEMATICA	REATI AMBIENTALI

Indicazioni di cui art.19 co.5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<p>Il corso è finalizzato alla qualificazione teorico-pratica in campo nel settore delle indagini scientifiche sui reati ambientali, anche alla luce della prossima attivazione del laboratorio fisso di analisi del C.F.S. a Rieti, dell'incremento del numero di laboratori mobili del C.F.S. per le indagini scientifiche .</p> <p>L'intervento prevede moduli di specializzazione costituiti da una parte frontale in aula e un'altra in campo su specifici settori di intervento del CFS per l'analisi e la caratterizzazione chimico-fisica e biologica dei principali agenti inquinanti di acqua , suolo e aria.</p> <p>Un modulo sarà dedicato specificamente alla normativa tecnica prevista dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante: "Norme in materia ambientale" e dalle sue successive modifiche ed integrazioni.</p>
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A.F. Dr.ssa Elisabetta MORGANTE
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI (totale ripartito per ruolo-qualifica e sedi territoriali)	Nr. 61 unità per la specifica suddivisione ruolo qualifica: Ispettori, Sovrintendenti Assistenti e Agenti, nonché appartenenza ai ruoli tecnici.
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	Personale individuato già come referente tecnico regionale per le indagini scientifiche nel rispetto di quanto previsto dall'art.21 del vigente A.N.Q.-
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	3° quadrimestre 2010
f) DURATA	5 giorni per 32 periodi didattici nell'arco di 36 ore complessive settimanali.
g) COSTO COMPLESSIVO	17.920 euro
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	Si sottolinea la priorità dell'intervento addestrativo, stante l'esigenza di specializzare la capacità di intervento tecnico-operativa del personale del CFS sia nei riguardi della organizzazione investigativa prevista dal Decreto di riorganizzazione del NICAF e dei NIPAF sia nei riguardi della crescente richiesta di coinvolgimento per gli aspetti d'indagine tecnico-scientifica che proviene agli uffici territoriali del CFS dalle Procure della Repubblica. Accertamento finale da parte di una commissione esaminatrice con rilascio di attestato.

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO:	Corso di formazione per le indagini scientifiche sui reati ambientali
UFFICIO PROPONENTE:	DIVISIONE I-NICAF
SETTORE:	Unità per la repertazione e le indagini scientifiche
AREA TEMATICA	REATI AMBIENTALI

Indicazioni di cui art.19 co.5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	Il corso è finalizzato alla formazione teorico-pratica in campo nel settore delle indagini scientifiche sui reati ambientali, anche alla luce della prossima attivazione del laboratorio fisso di analisi del C.F.S. a Rieti, dell'incremento del numero di laboratori mobili del C.F.S. per le indagini scientifiche. L'intervento prevede moduli di formazione costituiti da una parte frontale in aula e un'altra in campo su specifici settori di intervento del CFS per l'analisi e la caratterizzazione chimico-fisica e biologica dei principali agenti inquinanti di acqua, suolo e aria.
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A.F. Dr.ssa Elisabetta MORGANTE
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI (totale ripartito per ruolo-qualifica e sedi territoriali)	Nr. 20 unità Per la specifica suddivisione ruolo-qualifica: appartenenza al ruolo Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti e Agenti, nonché appartenenza ai ruoli tecnici.
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	Personale con qualifiche di Ispettore, sovrintendente, assistente, agente e personale del ruolo tecnico del C.F.S. con specifica formazione scolastica e/o universitaria nel settore delle analisi di laboratorio chimico-fisiche e biologiche o con conoscenze tecniche adeguate nel settore ambientale delle analisi di laboratorio acquisite nello svolgimento delle attività investigative, che andrà ad incrementare pertanto nelle Regioni con un maggior numero di province la disponibilità di personale specialistico tecnico-scientifico nel supporto alle attività di polizia ambientale (referenti scientifici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del vigente A.N.Q.-.
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	3° quadrimestre 2010
f) DURATA	5 gg (32 periodi didattici per un totale di 36 ore effettive settimanali)
g) COSTO COMPLESSIVO (Risorse finanziarie già disponibili e quelle oggetto di finanziamento)	3220 euro
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	Si sottolinea l'importanza dell'intervento addestrativo, stante l'esigenza di potenziare la capacità di intervento tecnico-operativa del personale del CFS sia nei riguardi della organizzazione investigativa prevista dal Decreto di riorganizzazione del NICAF e dei NIPAF sia nei riguardi della crescente richiesta di coinvolgimento per gli aspetti d'indagine tecnico-scientifica che proviene agli uffici territoriali del CFS dalle Procure della Repubblica. Accertamento finale da parte di una commissione esaminatrice con rilascio di attestato.

SCHEMA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO	Corso di formazione per il riconoscimento di alcune specie CITES
UFFICIO PROPONENTE:	Servizio CITES Centrale
SETTORE:	II
AREA TEMATICA	Tecnico - operativa

Indicazioni di cui art.19 co.5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	Il corso ha lo scopo di aggiornare il personale che opera nei diversi uffici CITES (Servizi Territoriali e Nuclei Operativi) sul riconoscimento delle specie animali e vegetali incluse negli allegati al Reg.(CE)n.338/97 e s.m.i., di maggior diffusione o interesse a livello di enforcement, tramite l'ausilio di esperti in materia di rinomato valore tecnico-scientifico (rettili, rapaci, cactacee, coralli).
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A.F. dr. Giovanni COVIELLO
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI	n.100 elementi, di seguito suddivisi: n.25 funzionari n.75 ruolo agenti-assistenti- sovrintendenti.-ispettori
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	Personale appartenente agli uffici CITES, che svolge attività di controllo, dando priorità a coloro che non hanno finora seguito altri corsi relativi al riconoscimento di specie CITES nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del vigente A.N.Q.-.
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	3° quadrimestre 2010
f) DURATA	5 giorni per un totale di 32 periodi didattici nell'arco di 36 ore
g) COSTO COMPLESSIVO (avendo cura di indicare le risorse finanziarie già disponibili e quelle oggetto di finanziamento)	Risorse richieste 21.600,00 euro
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	L'inserimento di nuove specie negli allegati al Reg.(CE)n.338/97, la turnazione avvenuta nel corso del tempo di personale addetto agli uffici CITES, l'esigenza di approfondire la conoscenza di alcune famiglie/generi oggetto di particolare interesse in ambito CITES richiede la necessità di un corso di riconoscimento, anche se non di carattere completamente esaustivo dato l'enorme numero di specie tutelate dalla Convenzione di Washington, al fine di mantenerne un elevato livello qualitativo della preparazione professionale del personale che presta servizio nel settore, a cui viene riconosciuta la specializzazione in materia anche dalla normativa. A tal fine ci si avvarrà per la docenza di personale particolarmente esperto in materia, sia internamente che esternamente all'amministrazione. Al termine del corso sarà rilasciato il relativo attestato a chi supererà l'apposito test di verifica a cura di una commissione esaminatrice. Nell'allegata relazione vengono riportati maggiori dettagli.

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

Titolo del corso:	Corso di formazione sul Nuovo "Sistema Informativo della Montagna"
Ufficio proponente:	SIA&T
Settore:	II
Area Tematica	Tecnico - operativa

Indicazioni di cui art.19 comma 5 Accordo Nazionale Quadro del 18 febbraio 2010

a) Obiettivi e contenuti specifici	L'obiettivo dell'intervento formativo è quello di favorire la conoscenza illustrare il funzionamento del NUOVO SIM e dei relativi servizi a corredo necessari per lo svolgimento delle attività di indagine e controllo del territorio garantendo nel contempo la piena integrazione e complementarità con i processi formativi propri dell'Amministrazione		
b) funzionario responsabile	V.Q.A.f. Ing. Franco Froncillo		
c) numero dei partecipanti	Si elenca il numero totale dei partecipanti:		
	Ufficio	Numero partecipanti	Totale
	15 Comandi Regionali	1	15
	Scuole forestali CFS	4	4
	83 Comandi Provinciali	1	83
	Ispettorato Generale	5	5
	Totale		107
d) requisiti e formazione di base dei partecipanti	I partecipanti al corso dovranno appartenere ai ruoli dei Funzionari, Ispettore e Perito. I requisiti e le competenze di base previste per la figura dell'Istruttore SFT sono : <ul style="list-style-type: none"> ○ Spiccate capacità di approccio didattico e tutoring ○ Conoscenza del SIM ○ Capacità di relazione ○ Conoscenza di base dell'informatica e dell'uso del personal computer. ○ Concetti di sistemi territoriali, nel rispetto di quanto previsto dall'art.21 del vigente A.N.Q. 		
e) periodo di effettuazione	3° quadrimestre 2010.		
f) durata	Articolato in 2 moduli di 5 giorni per 32 periodi didattici nell'arco di 36 ore complessive per un totale di 64 periodi didattici nell'arco di 72 ore complessive.		
g) costo complessivo indicare capitolo ed impegno spesa	La spesa di docenza relativa allo svolgimento del corso rientra nell'atto esecutivo per l'evoluzione del SIM – Sistema Informativo della Montagna stipulato con la soc. SIN s.r.l. il 6 settembre 2009 Le spese complessive di missione ammontano a € 23.278 e vitto alloggio comprese spese accessorie a € 41.592,00 per un totale di €64.870,00		
h) sede di svolgimento	I corsi saranno erogati presso le sedi seguenti :		
	Regione	Sede	N edizioni
	Veneto	Belluno	1
	Toscana Emilia	Marsiliana	2
	Umbria Lazio Abruzzo Molise Marche Scuola Ispettorato	Cittaducale	2
	Calabria	Mongiana	1
	Puglia Basilicata Campania	Martinafranca	1
	Liguria Piemonte Lombardia	Ceva	2
	Il corso si avvale di un'aula itinerante composta da 15 personal computer (S.O Windows XP) dotati di connessione di rete tramite		

SCHEMA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO	Corso di aggiornamento sull'attività di prevenzione e contrasto ai reati di maltrattamento degli animali
UFFICIO PROPONENTE:	Divisione 1^ - N.I.R.D.A
SETTORE:	II
AREA TEMATICA	Tecnico – operativa.

Indicazioni di cui art.19 co.5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	Formazione di referenti territoriali per quanto concerne l'attività di accertamento sui reati a danno degli animali e sulle relative tecniche operative: <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi della normativa vigente, con riferimenti anche alle leggi quadro e regionali; 2) Tecniche operative riguardanti i controlli territoriali (controlli stradali, presso i mattatoi, fiere, ecc); 3) cenni sulle metodologie di addestramento e formazione agli operatori del settore; 4) utilizzo delle banche dati istituzionali ai fini investigativi.
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A.F. dr.ssa Cristina AVANZO
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI (totale ripartito per ruolo-qualifica e sedi territoriali)	87 unità appartenenti al ruolo Ispettori (3 per Regione, 5 delle sedi Scuola e 5 dell'Ispettorato Generale)
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	Attività lavorativa pregressa con il N.I.R.D.A., specifica esperienza e competenza nel settore, nel rispetto di quanto previsto dall'art.21 del vigente A.N.Q.
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	3° quadrimestre 2010
f) DURATA	5 giorni pari a 32 periodi didattici per un totale di 36 ore effettive settimanali.
g) COSTO COMPLESSIVO	€ 7.775,00
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	Formazione degli operatori territoriali di cui si fornirà al Servizio V l'elenco suddiviso per Regione. Accertamento finale da parte di una commissione esaminatrice con rilascio di attestato. La tematica va ad inserirsi anche negli obiettivi della Direttiva operativa 2010.

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO:	<i>Corso di aggiornamento sui principali reati d'interesse istituzionale del CFS, sui relativi aspetti operativi di polizia giudiziaria e sulle tecniche investigative.</i>
UFFICIO PROPONENTE:	Divisione 1 [^]
SETTORE:	II
AREA TEMATICA	<i>Tecnico - operativa</i>

Indicazioni di cui art.19 comma 5 Accordo Nazionale Quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<p>Il corso è finalizzato all'aggiornamento dei funzionari responsabili dei NIPAF e delle Sezioni Regionali di Analisi, nonché del restante personale del ruolo Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti appartenenti ai NIPAF ed alle Sezioni Regionali di Analisi.</p> <p>I contenuti del corso saranno inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i reati ambientali di competenza istituzionale quali: rifiuti; reati in tema di inquinamento e di normativa urbanistico-edilizia e paesaggistica; - i reati in tema di maltrattamento animali; - aspetti operativi ed investigativi della polizia giudiziaria in ordine ai reati in materia di ambiente; - Direttiva operativa 2011; - il sistema dei laboratori del CFS per le indagini scientifiche sull'ambiente.
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	v.q.a.f. Stefano DI FRANCO
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI	90 (ruolo Direttivo) +90 (ruolo Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti). Per le sedi vedasi relazione allegata.
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	Personale appartenente al ruolo direttivo, in qualità di responsabili dei NIPAF e delle Sezioni Regionali di analisi, nonché personale del ruolo Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti appartenenti ai NIPAF ed alle Sezioni Regionali di Analisi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del vigente A.N.Q.-
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	Due sezioni da 90 ciascuna 3° quadrimestre 2010
f) DURATA	5 giorni per 32 periodi didattici nell'arco di 36 ore complessive settimanali
g) COSTO COMPLESSIVO (avendo cura di indicare le risorse finanziarie già disponibili e quelle oggetto di finanziamento)	€ 31.956,00
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	Intervento di aggiornamento di importanza rilevante ai fini dell'armonizzazione dell'operatività a livello nazionale, dello scambio di esperienze e di tecniche investigative a livello nazionale. Va sottolineato che si è cercato di conciliare le esigenze di aggiornamento con le esigenze di contenimento della spesa. Accertamento finale da parte di una commissione esaminatrice con rilascio di attestato.

	SCHEMA PER INTERVENTO FORMATIVO	
TITOLO DEL CORSO	CORSO DI FORMAZIONE PER ISTRUTTORI CINOFILI	
UFFICIO PROPONENTE	Divisione 3 [^]	
SETTORE	II ^o	
AREA TEMATICA	Tecniche operative (servizio cinofilo)	
<u>indicazioni di cui art. 19 c. 5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010</u>		
a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	OBIETTIVI DEL CORSO	formazione di istruttori cinofili qualificati ai sensi del D.M. 4 ottobre 2000.
	CONTENUTI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - metodologie e tecniche addestrative generali per l'istruzione di base del cane e del conduttore; - tecniche di addestramento e di apprendimento; - formazione giovanile del cane da superficie, maceriee detriti, valanghe, individuazione di specie animali e vegetali protette; ricerca acceleranti e ordigni in incendi boschivi; - tecniche operative con unità cinofile nelle varie specializzazioni; - tecniche di primo soccorso; - tecniche di comunicazione e trasmissione delle professionalità acquisite.
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A dr QUILGHINI Giovanni	
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI	8 unità	
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	Selezione del personale secondo i criteri e i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, come di seguito ripartito per Regioni: (vedi relazione). Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del vigente A.N.Q.-	
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	3 ^o quadrimestre 2010	
f) DURATA	3 settimane - 96 periodi didattici nell'arco di 108 ore	
g) COSTO COMPLESSIVO	Euro 18.500,00 (da finanziare) per spese di missione, materiale didattico, docenze esterne integrative, supporto documentale, funzionamento della struttura e soggiorno personale	
h) SEDE DI SVOLGIMENTO		
NOTE	L'attività didattica e addestrativa è svolta sotto il diretto controllo del Centro addestramento cinofilo del C.F.S., al termine del periodo formativo sono previsti accertamenti teorici e pratici, a cura di una apposita commissione esaminatrice	

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO	CORSO DI ABILITAZIONE PER FIGURANTI CINOFILO
UFFICIO PROPONENTE	Servizio I - Divisione 3 ^a
SETTORE	II° Settore - Formazione e aggiornamento in specifiche tematiche di settore
AREA TEMATICA	Tecniche operative (servizio cinofilo)
<u>indicazioni di cui art. 19 c. 5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010</u>	
a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<p>OBIETTIVI DEL CORSO abilitazione di figuranti cinofili secondo quanto previsto dal vigente Disciplinare tecnico del Servizio cinofilo</p> <p>CONTENUTI SPECIFICI - nozioni di etologia; - addestramento cane; - tecniche per l'impiego operativo del cane.</p>
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A. dr. QUILGHINI Giovanni
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI	30 unità
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	2 Unità per Regione. Selezione del personale appartenente ai ruoli del C.F.S., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del vigente A.N.Q.-
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	2° semestre 2010
f) DURATA	2 settimane 64 periodi didattici nell'arco di 72 ore
g) COSTO COMPLESSIVO	Euro 34.500,00 (da finanziare) per spese di missione, materiale didattico, docenze esterne integrative, supporto documentale, funzionamento della struttura e soggiorno personale
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	L'attività didattica e addestrativa è svolta sotto il diretto controllo del Centro addestramento cinofilo del C.F.S., al termine del periodo formativo sono previsti accertamenti teorici e pratici, a cura di una apposita commissione.

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO:	<i>CIN Corso Interpreti della Natura/CIN Base (Per la condivisione della metodologia educativa)</i>
UFFICIO PROPONENTE:	<i>Ufficio per la Biodiversità</i>
SETTORE:	<i>II</i>
AREA TEMATICA:	<i>Tecnico-Operativa</i>

Indicazioni di cui art.19 co.5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<i>In aderenza al mandato normativo (L.36/2004), che affida al Corpo forestale dello Stato competenze in materia di Educazione Ambientale, ed in attuazione ai conseguenti atti di riorganizzazione (DCC 28.03.2006), che affidano all'Ufficio per la Biodiversità indirizzo e coordinamento delle attività di Educazione Ambientale per una razionale attuazione da parte degli Uffici Territoriali per la Biodiversità, si ritiene indispensabile fondare e connettere le rispettive competenze centrali (indirizzo e coordinamento) e periferiche (attuazione) dei citati Uffici su un momento formativo comune in cui condividere finalità e metodologie comuni per attività di Educazione Ambientale coordinata.</i>
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	<i>VQAF Dr Pietro OIENI</i>
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI	<i>Personale appartenente ai ruoli "Agenti, Assistenti, Sovrintendenti e Ispettori" e "Personale che espleta attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa" in numero complessivo di 32 unità provenienti dai 28 UTB (1 unità per ciascun Ufficio Territoriale per la Biodiversità da formare come referenti locali permanenti), dall'Ufficio Biodiversità dell'Ispettorato Generale (1 unità da formare come referente nazionali) e dalla Scuola Forestale (3 unità provenienti dalle Sedi Scuola CFS che svolgono attività di EA), nel rispetto di quanto previsto dall'art.21 del vigente A.N.Q.-</i>
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	<i>Personale di ruolo in servizio presso gli Uffici (centrali e territoriali) per la Biodiversità e presso le Sedi Scuola CFS già attive nel settore dell'Educazione Ambientale.</i>
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	<i>4° trimestre 2010</i>
f) DURATA	<i>15 giorni di didattica per complessive 108 ore distribuite su tre settimane (lun/ven) ed articolate su 32 periodi settimanali per complessive 36 ore a settimana con docenze interne CFS (per circa 78 ore) e, solo per competenze specifiche specialistiche non coperte dall'Albo Docenti CFS, con docenze esterne (per circa 30 ore):</i>
g) COSTO COMPLESSIVO	<i>€ 33.000,00</i>
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	<i>1) L'attività formativa è stata allocata nel primo periodo utile (escludendo quello estivo per non intaccare gli incrementi di attività operativa stagionale) dell'attività di formazione a cascata (luglio 2010/settembre 2011) derivante dagli impegni assunti dall'Ufficio Biodiversità del CFS quale Partner del Progetto UE pawsmad per la pedagogia nelle foreste mediterranee; 2) La presente scheda ricalca, recando le integrazioni richieste dalla Commissione Formazione, quella parzialmente approvata e poi non finanziata per il Programma 2009.</i>

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO:	<i>Corso di formazione per addestratori sulle indagini scientifiche del C.F.S.</i>
UFFICIO PROPONENTE:	Divisione 1 [^] -NICAF
SETTORE:	Unità repertazione ed indagini scientifiche
AREA TEMATICA	<i>SICUREZZA AMBIENTALE</i>

Indicazioni di cui art.19 comma 5 Accordo Nazionale Quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<p>Il corso è finalizzato alla creazione, nello specifico settore di attività, di addestratori tra i referenti tecnici regionali per le indagini scientifiche sull'ambiente che a livello territoriale, anche alla luce della prossima attivazione del laboratorio fisso di analisi del C.F.S. a Rieti e dell'incremento del numero di laboratori mobili del C.F.S. per le indagini scientifiche, possano svolgere sempre più un ruolo di informazione e di supporto operativo per i Nipaf e per i Comandi stazione.</p> <p>L'intervento prevede moduli di approfondimento operativo in tema di inquinamento di acqua, suolo e aria e di sicurezza ambientale, con particolare riferimento alle tecniche di campionamento.</p>
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	v.q.a.f. dr.ssa Elisabetta Morgante
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI	35 Unità. Appartenente a tutti i ruoli del C.F.S., e almeno due partecipanti per ambito regionale.
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	Personale con qualifiche opportune, individuato già come referente tecnico regionale per le indagini scientifiche, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del vigente A.N.Q.-
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	3° quadrimestre 2010
f) DURATA	5 giorni (32 periodi didattici per un totale di 36 ore effettive settimanali)
g) COSTO COMPLESSIVO (avendo cura di indicare le risorse finanziarie già disponibili e quelle oggetto di finanziamento)	€ 4.710,25
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	Accertamento finale da parte di una commissione esaminatrice con rilascio di attestato.

SCHEMA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER CONDUTTORE DI UNITA' CINOFILE
UFFICIO PROPONENTE	Divisione 3^
SETTORE	II°
AREA TEMATICA	Tecniche operative (servizio cinofilo)

indicazioni di cui art. 19 c. 5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<p>OBIETTIVI DEL CORSO Specializzazione di conduttore di unità cinofile secondo quanto previsto dal vigente D.M. 4 ottobre 2000.</p> <p>CONTENUTI SPECIFICI cinofilia; - veterinaria; tecniche di addestramento; topografia e orientamento; tecniche di primo soccorso; addestramenti di base del cane; tecniche di base per l'impiego del cane;</p>
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A. dr. QUILGHINI Giovanni
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI	15 unità di personale dislocate presso i nuclei cinofili così suddivisi: 1 unità per regione tra Lombardia, Liguria, Marche ,Calabria e Basilicata ; 2 unità per regione per Toscana, Puglia, Campania, Lazio e Umbria.
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	Selezione del personale del C.F.S. secondo i criteri e i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	3° quadrimestre 2010 e 2011
f) DURATA	9 settimane per 288 periodi didattici nell'arco di 324 ore complessive
g) COSTO COMPLESSIVO	Euro 57.000,00 (da finanziare) per spese di missione, materiale didattico, docenze esterne integrative, supporto documentale, funzionamento della struttura e soggiorno personale
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	Sedi staccate della Scuola del C.F.S. di Auronzo di cadore (BL) e di Marsiliana (GR)
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	L'attività didattica e addestrativa è svolta sotto il diretto controllo del Centro addestramento cinofilo del C.F.S., al termine del periodo formativo sono previsti accertamenti teorici e pratici, a cura di una apposita commissione. Il personale risultato idoneo riceverà in affidamento dall'Amministrazione un cucciolo per la successiva fase addestrativa finalizzata al conseguimento del brevetto di operatività.

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

**CORSO DI SPECIALIZZAZIONE
PER ISTRUTTORE DI TIRO DI 1° LIVELLO**

TITOLO DEL CORSO:	<i>Corso di specializzazione per istruttori di Tiro di 1° livello</i>
UFFICIO PROPONENTE	<i>Servizio V – Settore Armamento e Tiro</i>
SETTORE	<i>Formazione, addestramento, aggiornamento e specializzazione</i>
AREA TEMATICA	<i>tecnico operativa (Armamento)</i>

Indicazioni di cui art.19 c.5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<i>Specializzazione di Istruttore di Tiro di 1° livello, in armonia con il disposto dell'art.23 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395 s.m.i., da impiegare per l'attività di formazione, addestramento, aggiornamento al tiro, teorico ed operativo, di tutto il personale CFS di stanza nelle singole realtà territoriali, oltrechè dell'Ispettorato Generale e delle Scuole del CFS.</i>
FUNZIONARIO RESPONSABILE	<i>v.Q.Agg.to Dr.Luigi DE PROPRIS</i>
NUMERO DEI PARTECIPANTI	<i>32 con la seguente proposta di ripartizione:3 CReg.Ancona; 2 C.R. Bari; 3 C.R.Bologna; 2 C.R.Campobasso;4 C.R.Genova;2 C.R.L'aquila;2 C.R.Milano; 2 C.R.Padova; 4 C.R.Perugia; 1 C.R.Regio Cal.; 3 C.R.Torino; 1 Scuola Cittaducale; 1 Scuola Sabaudia; 2 Ispettorato Generale</i>
REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	<i>Personale in servizio presso la sede della Scuola, dei Comandi Regionali e dell'Ispettorato Generale del CFS, designato dai competenti uffici, secondo quanto previsto dagli articoli 19 e seguenti del vigente Accordo nazionale quadro. Ulteriori requisiti richiesti: 1) idoneità psico-fisica; 2) capacità espositiva, 3) capacità di tiro degli ultimi 3 anni (con giudizio sul libretto di almeno di Buono e Preciso); 4) i candidati inviati al corso dovranno superare, a Cittaducale, una prova preliminare di tiro a fuoco libero, a distanza di 20 m con risultato non inferiore al 70% su sagoma UIT5; 5) individuazione, a livello periferico, di riserve di numero pari ai candidati titolari avviati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del vigente A.N.Q.-.</i>
PERIODO DI EFFETTUAZIONE	<i>3° quadrimestre 2010</i>
DURATA	<i>5 settimane</i>
COSTO COMPLESSIVO	<i>€ 75.000,00 per spese di missione, materiale didattico, supporto documentale, funzionamento della struttura e soggiorno del personale, spese di poligono, spese sanitarie, cartucce</i>
SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	<i>L'attività didattica e addestrativa è svolta sotto il diretto controllo della Scuola del C.F.S. e del Settore Armamento e Tiro del C.F.S., facente capo al Servizio V° dell'Ispettorato Generale; al termine del periodo formativo sono previsti gli accertamenti finali, a cura di un'apposita Commissione esaminatrice. <u>Si rende necessario tale corso al fine di garantire il "saggio di sostituzione" – all'interno del Corpo forestale dello Stato – del suddetto personale specializzato, in ragione degli annuali pensionamenti del personale, già in precedenza formato, con tale qualifica.</u></i>

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER TIRATORE SCELTO	
TITOLO DEL CORSO:	<i>Corso di specializzazione per Tiratore Scelto</i>
UFFICIO PROPONENTE	<i>Servizio V – Settore Armamento e Tiro</i>
SETTORE	<i>Formazione, addestramento, aggiornamento e specializzazione</i>
AREA TEMATICA	<i>tecnico operativa (Armamento)</i>

Indicazioni di cui art.19 c.5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<i>Specializzazione di tiratore scelto, in armonia con il disposto dell'art.23 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395 s.m.i., da impiegare prevalentemente per gli abbattimenti selettivi della fauna selvatica, necessari per ricomporre squilibri ecologici, in particolare nelle aree protette.</i>
FUNZIONARIO RESPONSABILE	<i>v.Q.Agg.to Dr.Luigi DE PROPRIS</i>
NUMERO DEI PARTECIPANTI	<i>25</i>
REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	<i>Personale in servizio presso la sede della Scuola- settore armamento e tiro, dei Comandi Regionali e dell'Ispettorato Generale del CFS in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 84/bis 23.12.2003, designato dai competenti uffici, tenuto conto delle indicazioni del gruppo di lavoro (D.C.C. n. 41/04) secondo quanto previsto dall'art. 13 del vigente A.N.Q. -</i>
PERIODO DI EFFETTUAZIONE	<i>3° quadrimestre 2010</i>
DURATA	<i>8 settimane</i>
COSTO COMPLESSIVO	<i>€ 71.800,00 per spese di missione, materiale didattico, supporto documentale, funzionamento della struttura e soggiorno del personale, spese di poligono, spese sanitarie, cartucce ecc.(come da allegata scheda)</i>
SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	<i>L'attività didattica e addestrativa è svolta sotto il diretto controllo della Scuola del C.F.S. e del Settore Armamento e Tiro del C.F.S., facente capo al Servizio V° dell'Ispettorato Generale; al termine del periodo formativo sono previsti gli accertamenti finali, a cura di un'apposita Commissione esaminatrice. <u>Si rende necessario tale corso al fine di garantire il "saggio di sostituzione" – all'interno del Corpo forestale dello Stato – del suddetto personale specializzato, in ragione degli annuali pensionamenti del personale, già in precedenza formato, con tale qualifica.</u></i>

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO:	PREVISORE NEVE E VALANGHE
UFFICIO PROPONENTE:	DIVISIONE 3 [^] - SERVIZIO METEOMONT
SETTORE	II° SETTORE
AREA TEMATICA	TECNICO - OPERATIVA

Indicazioni di cui art. 19 comma 5 Accordo Nazionale quadro del 18 febbraio 2010

A. OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	PREPARAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN ATTIVITA' DI ELABORAZIONE E REDAZIONE DEL BOLLETTINO DI PREVISIONE NEVE E VALANGHE DI SETTORE PRESSO I CENTRI SETTORI METEOMONT ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO, L'ANALISI E L'ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI PROVENIENTE DALLA RETE DI RILEVAMENTI SETTORIALE E DAI TEST SPEDITIVI DI VALUTAZIONE DEL PERICOLO LOCALE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE SVOLTE DAI CENTRI FUNZIONALI REGIONALI E DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE N. 401/2001 E DIRETTIVA DPC 22 FEBBRAIO 2004).
B. FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A.F. VINCENZO ROMEO
C. NUMERO DEI PARTECIPANTI	9 UNITA'
D. REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	PERSONALE CON QUALIFICA DI ESPERTO NEVE E VALANGHE IMPIEGATO IN ATTIVITA' DI ELABORAZIONE E REDAZIONE DEL BOLLETTINO METEOMONT DI SETTORE PRESSO IL RELATIVO CENTRO SETTORE METEOMONT, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 21 DEL VIGENTE A.N.Q.-
E. PERIODO DI EFFETTUAZIONE	4° trimestre 2010
F. DURATA	6 GIORNI - 36 ORE TOTALI
G. COSTO COMPLESSIVO	€ 5.680,00
H. SEDE DI SVOLGIMENTO	CASERMA DEL COMANDO TRUPPE ALPINE - ARABBA (BL)
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	LEZIONI TEORICHE E PRATICHE - MATERIALE DIDATTICO: DISPENSE-LIBRETTI-DIAPOSITIVE-DVD-CD, STRUMENTI ED ATTREZZATURE PER I RILIEVI METEONIVOMETRICI E PER TEST DI VALUTAZIONE DEL PERICOLO, SVOLTI IN ESERCITAZIONI ESTERNE - VALUTAZIONE: ESAME FINALE - PROVA ATTITUDINALE E RILASCIO DI QUALIFICA ED ATTESTATO AL PERSONALE CHE SUPERA L'ESAME. IL VITTO E L'ALLOGGIO SONO GARANTITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA. SARA' CORRISPOSTO IL TRATTAMENTO DI MISSIONE IN MISURA RIDOTTA.

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO:	ESPERTO NEVE E VALANGHE
UFFICIO PROPONENTE:	DIVISIONE 3 [^] - SERVIZIO METEOMONT
SETTORE	II° SETTORE
AREA TEMATICA	TECNICO - OPERATIVA
<i>Indicazioni di cui art. 19 comma 5 Accordo Nazionale quadro del 18 febbraio 2010</i>	
A. OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	PREPARAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN ATTIVITA' DI ELABORAZIONE E REDAZIONE DEL BOLLETTINO NAZIONALE METEOMONT DI PREVISIONE RISCHIO NEVE E RISCHIO VALANGHE - ED IN ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DELLA STABILITA' LOCALE DEL MANTO NEVOSO - A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE SVOLTE DAI CENTRI FUNZIONALI REGIONALI E DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE N. 401/2001 E DIRETTIVA DPC 22 FEBBRAIO 2004).
B. FUNZIONARIO RESPONSABILE	V.Q.A.F. VINCENZO ROMEO
C. NUMERO PARTECIPANTI	12 UNITA' (di cui 2 per settore)
D. REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	PERSONALE CON QUALIFICA DI OSSERVATORE METEONIVOMETRICO IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DELLA STABILITA' DEL MANTO NEVOSO PRESSO LE CVL - COMMISSIONI VALANGHE LOCALI O GRUPPI DI P.C. CON ANALOGHE MANSIONI ED IN SERVIZIO PRESSO COMANDI STAZIONE NELLA CUI GIURISDIZIONE E' PRESENTE UN NOTO E DOCUMENTATO ELEVATO RISCHIO DI VALANGHE CATASTROFICHE SU STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE CIVILI, CENTRI ABITATI E STRADE, A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE SVOLTE DAL DIPARTIMENTO NAZIONALE DI P.C. E DAI CENTRI FUNZIONALI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE, DALLE PREFETTURE.
E. PERIODO	4° TRIMESTRE 2010
F. DURATA	10 GIORNI - 72 ORE TOTALI
G. COSTO COMPLESSIVO	€ 12.700,00
H. SEDE DI SVOLGIMENTO	CASERMA CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO DEL COMANDO TRUPPE ALPINE - LA THUILLE (AO)
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	LEZIONI TEORICHE E PRATICHE - MATERIALE DIDATTICO: DISPENSE-LIBRETTI-DIAPOSITIVEDI-DVD-CD, STRUMENTI ED ATTREZZATURE PER I RILIEVI METEONIVOMETRICI E PER TEST DI VALUTAZIONE DEL PERICOLO, SVOLTI IN ESERCITAZIONI ESTERNE - VALUTAZIONE: ESAME FINALE - PROVA ATTITUDINALE E RILASCIO DI QUALIFICA ED ATTESTATO AL PERSONALE CHE SUPERA L'ESAME. IL VITTO E L'ALLOGGIO SONO GARANTITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA. SARA' CORRISPOSTO IL TRATTAMENTO DI MISSIONE IN MISURA RIDOTTA.

SCHEDA PER INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO:	CIN Corso Interpreti della Natura/CIN Avanzato (Per le applicazioni di prevenzione dei reati)
UFFICIO PROPONENTE:	Ufficio per la Biodiversità
SETTORE:	II
AREA TEMATICA:	Tecnico-Operativa

Indicazioni di cui art.19 co.5 accordo nazionale quadro del 18 febbraio 2010

a) OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	<i>In aderenza al mandato normativo (L.36/2004), che affida al Corpo forestale dello Stato competenze in materia di Educazione Ambientale, ed in attuazione ai conseguenti atti di riorganizzazione (DCC 28.03.2006), che affidano all'Ufficio per la Biodiversità indirizzo e coordinamento delle attività di Educazione Ambientale per una razionale attuazione da parte degli Uffici Territoriali per la Biodiversità, si ritiene indispensabile fondare e connettere le rispettive competenze centrali (indirizzo e coordinamento) e periferiche (attuazione) dei citati Uffici su un momento formativo comune in cui condividere finalità e metodologie comuni per attività di Educazione Ambientale concepite anche per testare azioni educative adeguate ai più moderni concetti di prevenzione allargata che costituiscono una nuova ed importante frontiera dell'azione delle Forze di Polizia nelle rispettive attività a favore della sicurezza pubblica.</i>
b) FUNZIONARIO RESPONSABILE	VQAF Dr Pietro OIENI
c) NUMERO DEI PARTECIPANTI	<i>Personale appartenente ai ruoli "Agenti, Assistenti, Sovrintendenti e Ispettori" e "Personale che espleta attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa" in numero complessivo di 30 unità provenienti dai 28 UTB (1 unità per ciascun Ufficio Territoriale per la Biodiversità da formare come referenti-formatori), e dalla Scuola Forestale (2 unità provenienti dalle Sedi Scuola CFS che svolgono attività di EA).</i>
d) REQUISITI E FORMAZIONE DI BASE DEI PARTECIPANTI	<i>Personale di ruolo in servizio presso gli Uffici territoriali per la Biodiversità e presso le Sedi Scuola CFS già formato come interprete della natura (Corsi CIN 1992 e 1998), preferibilmente già formato, sempreché in grado di svolgere la conseguente formazione a cascata per almeno cinque anni.</i>
e) PERIODO DI EFFETTUAZIONE	4° trimestre in due periodi successivi di 5 giorni.
f) DURATA	<i>10 giorni di didattica per complessive 72 ore distribuite su due settimane (lun/ven) ed articolate su 32 periodi settimanali per complessive 36 ore a settimana con docenze interne CFS (per circa 52 ore) e, solo per competenze specifiche specialistiche non coperte dall'Albo Docenti CFS, con docenze esterne (per circa 20 ore):</i>
g) COSTO COMPLESSIVO	€ 22.000,00
h) SEDE DI SVOLGIMENTO	
NOTE EVENTUALI SULL'INTERVENTO	<p>1) L'attività formativa è stata allocata nel primo periodo utile (escludendo quello estivo per non intaccare gli incrementi di attività operativa stagionale) dell'attività di formazione a cascata (luglio 2010/settembre 2011) derivante dagli impegni assunti dall'Ufficio Biodiversità del CFS quale Partner del Progetto UE pawsmmed per la pedagogia nelle foreste mediterranee;</p> <p>2) La presente scheda ricalca, recando le integrazioni richieste dalla Commissione Formazione, quella parzialmente approvata e poi non finanziata per il Programma 2009.</p>